

“I piccoli paesi sono il nostro petrolio” La Brambilla applaudita a Dolceacqua

DOLCEACQUA

Chiedono di contare di più, di essere più ascoltati per le scelte che contano: i piccoli Comuni dell'entroterra, certificati dal marchio di qualità del Touring Club Italiano della Bandiera Arancione, ieri pomeriggio hanno consegnato il documento con queste richieste al sottosegretario al Turismo **Michela Vittoria Brambilla**. Al castello di Dolceacqua, sede dell'associazione che riunisce tutte le località Bandiera Arancione, si è tenuto un convegno dal titolo «Marchi di Qualità e Club di prodotto sono un motore economico e turistico per i piccoli comuni?». E la **Brambilla** ha subito colto: «Questo è il nostro petrolio», ha detto riferendosi ai paesini che puntano su un turismo di qualità. Il sottosegretario al Turismo ha annunciato di volere lavorare nella direzione della valorizzazione dell'offerta del prodotto turistico. Ma anche che porterà avanti questo intento ascoltando chi lavora con il turismo e lo vive ogni giorno. Ha poi specificato: «È necessario



Fulvio Gazzola
Presidente
dell'associazione
nazionale
Bandiere Arancioni



Roberto Pizzio
Vicepresidente
dell'Associazione
dei borghi più
belli d'Italia

un coordinamento nazionale e per questo sono tanto utili i marchi di eccellenza, con i quali individuare tutti i segmenti dell'offerta». Antonio Centi, il responsabile per l'Anci (associazione nazionale Comuni italiani) del settore: «Il problema per l'Italia è questo: siamo il primo Paese per fascino, ma non siamo più il primo per attrattività. Il brand "Italia" è uno dei più amati al mondo, tuttavia a questo non corrispondono flussi turistici adeguati. Su questo biso-

gna lavorare». Ovvero: intervenire sui fattori di unicità che può proporre il territorio, per aggiungere all'offerta alcuni elementi di attrazione ulteriore. Per tutte queste finalità sono fondamentali i marchi di qualità. Non solo le Bandiere Arancioni, come ieri pomeriggio hanno tutti segnalato. E solo «facendo sistema», cioè agendo insieme e coordinandosi è possibile rilanciare il settore. Questo hanno anche evidenziato i due assessori regionali Margherita Bozzano e Giancarlo Cassini. «Dobbiamo promuovere il nostro entroterra, - ha affermato la Bozzano - a pochi chilometri dalla costa. Enti locali e imprenditori devono lavorare insieme». Tra gli altri hanno preso parte anche il presidente del Touring Club Italiano Roberto Ruozi e Roberto Pizzio, vicepresidente dei Più bei borghi d'Italia. Al presidente dell'associazione Paesi Bandiera Arancione, Fulvio Gazzola, sono state consegnate due targhe: una dalla Presidenza della Repubblica, l'altra regionale a testimonianza dell'impegno per la promozione turistica. [L.R.]